

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO PER LA PROGETTAZIONE
ESECUTIVA E LA COSTRUZIONE DEL SISTEMA DI TRATTAMENTO RIFIUTI CON
PRODUZIONE DI VAPORE DELLA LINEA DI RECUPERO ENERGETICO L75 DELL’IMPIANTO
DI SAN ZENO, AREZZO (AR) – CIG 9917304229**

- DISCIPLINARE DI GARA -

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Francesco Lovrencie



Arezzo, Giugno 2023

1. OGGETTO DELLA PROCEDURA

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento dell'appalto per la progettazione esecutiva (Fase 1) e la realizzazione (Fase 2) del sistema di trattamento rifiuti con produzione di vapore della linea di recupero energetico L75 dell'Impianto di San Zeno, Arezzo (AR) (di seguito anche **l'Impianto o L75**) di proprietà e gestione di AISA IMPIANTI S.p.A. (di seguito anche **Stazione Appaltante**).

Il sistema dovrà essere in grado di trattare 75.000 t/anno di rifiuti combustibili.

L'intervento è stato autorizzato dalla Giunta Regionale della Toscana con delibera n. 1083 del 3.8.2020 e s.m.i. emessa nell'ambito del progetto di *"Riposizionamento dell'impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno (AR)"*.

L'Impianto oggetto di appalto dovrà consentire alla Stazione Appaltante, in qualità di gestore dell'Impianto:

- (i) di mantenere la qualifica R1 con un coefficiente minimo pari a 0,65;
- (ii) di ottenere una produzione di vapore pari a 25,5 t/h a 423 °C e 41 bara;
- (iii) di ottenere una concentrazione di inquinanti nei fumi inferiore a 20 mg/Nm³ per il gas CO e inferiore a 180 mg/Nm³ per i gas NO_x; (iv) rispettare le normative di settore, con particolare riferimento alla Parte quarta – Titolo III-bis e Parte quinta del D. Lgs. 152/2006 s.m.i..

L'Impianto oggetto dell'appalto è finanziato in parte con mutuo bancario ed in parte con fondi propri della Stazione Appaltante fino alla concorrenza della base d'asta.

La procedura viene indetta con la forma dell'appalto integrato, tramite l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, in considerazione della prevalenza dell'elemento tecnologico delle opere stesse rispetto all'importo complessivo, ai sensi dell'art. 59 c.1 *bis* del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. – Codice dei Contratti Pubblici (in seguito per brevità anche solo: **Codice**).

L'affidamento del presente appalto integrato avviene mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice.

L'appalto non è suddiviso in lotti, in considerazione della natura dei lavori e dell'unicità funzionale del lotto, al fine di favorire l'efficienza e l'economicità dell'appalto.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Francesco Lovrencie.

Il progetto, di livello definitivo, posto a base di gara è stato validato dal RUP in data 22/06/2023.

2. TERMINE DI SCADENZA DELLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE – DATA APERTURA

La scadenza per la presentazione delle offerte è perentoriamente fissata per il giorno 17 ottobre 2023 alle ore 13:00.

La procedura di gara è telematica, secondo quanto più oltre riportato.

Saranno ritenute valide esclusivamente le offerte che saranno caricate sul Portale Gare di AISA IMPIANTI S.p.A., raggiungibile all'indirizzo gare.aisaimpianti.it oppure <https://95.110.129.112>, con le modalità più oltre indicate nel presente disciplinare, caricate entro e non oltre il termine sopra riportato.

La prima sessione per l'apertura delle offerte è fissata per il giorno 23/10/2023 ore 10:30, in seduta pubblica, presso la Sede amministrativa di AISA IMPIANTI S.p.A., sita in Arezzo (AR), Via Trento Trieste, 165.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1. Documentazione di gara

La documentazione di gara è liberamente disponibile e scaricabile in versione integrale dalla home page del sito internet aziendale AISA IMPIANTI S.p.A. all'indirizzo <https://www.aisaimpianti.it/>, sezione Bandi attivi. La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara
- 2) Disciplinare di gara e relativi allegati (modulistica di partecipazione):
 - 2.1. Modello A - DOMANDA PARTECIPAZIONE
 - 2.2. Modello B - COMPAGINE PROGETTAZIONE
 - 2.3. Modello C - REQUISITI GENERALI (IMPRESA)
 - 2.4. Modello C1 - REQUISITI GENERALI (PROGETTISTA)
 - 2.5. Modello D - ELEMENTI QUANTITATIVI
 - 2.6. Modello E - OFFERTA ECONOMICA
- 3) Tabella corrispettivi d'appalto;
- 4) Capitolato d'onori;
- 5) Relazione generale linea recupero energetico L75;
- 6) Capitolato tecnico;
- 7) Specifica tecnica camere combustione, post-combustione e generatore vapore;
- 8) Specifica tecnica Quadri Inverter;
- 9) Specifica tecnica Quadri MCC;
- 10) Specifica tecnica Strumentazione;
- 11) Specifica tecnica Verniciature;
- 12) Specifica tecnica Misura indiretta PCI;
- 13) Specifica tecnica Collaudi;
- 14) Stima dei lavori;
- 15) Analisi dei prezzi;
- 16) Tav. 1 Planimetria dell'Impianto con aree intervento;
- 17) Tav. 2 Pianta carichi strutture;
- 18) Tav. 3 P001 PFD 100% linea recupero energetico L75;
- 19) Tav. 4 P002 PFD 110% linea recupero energetico L75;
- 20) Tav. 5 Schema di processo linea recupero energetico L75;
- 21) Tav. 6 P&ID Sistema acqua vapore caldaia;
- 22) Tav. 7 P&ID Sistema fumi vapore caldaia;

- 23) Tav. 8 P&ID Acqua alimentazione caldaia;
- 24) Tav. 9 P&ID Sistema campionamento e analisi acqua vapore;
- 25) Tav. 10 Modello 3D Linea recupero energetico L75;
- 26) Tav. 11 Layout generale linea recupero energetico L75;
- 27) Tav. 12 Pianta linea recupero energetico L75;
- 28) Tav. 13 Prospetto e sezioni linea recupero energetico L75;
- 29) Tav. 14 Pianta ciclo termico linea recupero energetico L75;
- 30) Tav. 15 Prospetto e particolari ciclo termico linea recupero energetico L75;
- 31) Tav. 16 Posizionamento quadri MCC;
- 32) Tav. 17 Configurazione L75 nelle fasi di bollitura e soffiatura;
- 33) Tav. 18 Pianta utenze cantiere L75;
- 34) Tabella incidenza percentuale lavorazioni per contabilizzazione;
- 35) Studio di SIL Allocation;
- 36) Relazione sulla Rimozione delle travi di copertura Edificio Forno – Prescrizioni e Realizzazione aperture sul solaio di calpestio edificio Forno – Prescrizioni;
- 37) Calcolo CFD scambio termico nuova camera combustione – Integrazione Febbraio 2020;
- 38) Documentazione degasatore esistente;
- 39) DGRT n. 1083 del 03/08/2020;
- 40) Permesso di costruire n. O/2020/103;
- 41) DDRT n. 3563 del 02/03/2022;
- 42) DDRT n. 25667 del 23/12/2022;
- 43) Modello di gestione SME Rev.2 del 2019;
- 44) Prime indicazioni e misure per la stesura dei piani di sicurezza;
- 45) Schema di contratto.

Costituisce parte integrante della documentazione di gara, ancorché non materialmente allegato, il Codice Etico di AISA IMPIANTI S.p.A. scaricabile al seguente link <http://www.aisaimpanti.it/05052014-disposizioni-general.php>, nonché il Modello DGUE, adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, il cui formato editabile è scaricabile al seguente link <https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>.

3.2. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare a mezzo PEC all'indirizzo aisaimpanti@pec.it, entro e non oltre il giorno 30/09/2023.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno riscontrate mediante pubblicazione in forma anonima nella cartella della documentazione di gara raggiungibile dalla home page del sito internet aziendale AISA IMPIANTI S.p.A. <https://www.aisaimpanti.it> sezione Bandi attivi.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici o via e-mail.

Le richieste di chiarimento relative alle condizioni di ammissibilità alla gara del singolo candidato

non saranno riscontrate.

3.3. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici (di seguito anche **Concorrente** o **Concorrenti**) si intendono validamente ed efficacemente effettuate mediante pubblicazione nella cartella della procedura di gara raggiungibile dalla home page del sito internet aziendale AISA IMPIANTI S.p.A. <https://www.aisaimpanti.it/> sezione Bandi attivi (e, dopo la scadenza del termine della presentazione delle offerte, raggiungibile non più dalla home page, ma dalla sezione Società trasparente / Bandi di gara e contratti / Bandi scaduti), e/o mediante trasmissione PEC all'indirizzo PEC (solo per i Concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica) indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC (posta elettronica, per i soli concorrenti aventi sede in altri Stati membri) o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di Raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o Consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata all'Operatore Economico qualificato come "mandatario" o "capogruppo" si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al Consorzio si intende validamente resa a tutte i consorziati.

4. AMMONTARE DELL'APPALTO – CATEGORIE DI LAVORI E DI PROGETTAZIONE – TIPO DI CORRISPETTIVO

4.1. Ammontare dell'appalto

L'importo dell'appalto a base di gara è stabilito, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del Codice, in complessivi **€ 17.303.025,78** (euro diciassette milioni trecentotremila venticinque / 78), di cui € 309.600,18 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA e cassa previdenziale (qualora dovuta per la progettazione), secondo il seguente quadro economico (importi IVA ed eventuali casse previdenziali escluse):

Attività	Prestazioni soggette a ribasso €	Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) €	Totale €
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	216.546,17	0,00	216.546,17
LAVORI	16.776.879,43	309.600,18	17.086.479,61
TOTALE	16.993.425,60	309.600,18	17.303.025,78

È inclusa nella progettazione esecutiva la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (di seguito anche **PSC**). È escluso dalle prestazioni professionali il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Il costo complessivo della manodopera relativa ai lavori è stimato in € 1.067.411,38.

L'importo delle spese di progettazione è al netto degli oneri previdenziali, assistenziali ed IVA.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 *“Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8 del Codice”*.

4.2. Categorie di progettazione

Le categorie di progettazione afferenti l'appalto, identificate ai sensi della Tavola Z-1 allegata al D.M. 17 giugno 2016, sono le seguenti:

Categoria	Destinazione funzionale	ID. Opere	Corrispondenza L. 143/49 Classi e categorie	Importo lavori €
IMPIANTI	Impianti industriali - impianti pilota e impianti di depurazione complessi - Discariche con trattamenti e termovalorizzatori	IB.06	II/b	17.086.479,61

4.3. Categorie di lavori

Ai sensi dell'art. 61 del DPR n. 207/2010 ss.mm.ii. i lavori sono interamente ascrivibili alla seguente categoria:

Categoria	Declaratoria	Classifica	SIOS	Avvalimento	Importo €
OS 14	Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	VII	SI	NO	17.086.479,61

Non sono presenti categorie scorporabili.

4.4. Tipo di corrispettivo

Il corrispettivo d'appalto è stabilito *“a corpo e misura”* come segue:

Prestazione	Tipologia corrispettivo
PROGETTAZIONE	Corrispettivo <i>“a corpo”</i>
LAVORI	Corrispettivo <i>“a corpo”</i>
ONERI SICUREZZA	Corrispettivo <i>“a misura”</i>

Per la progettazione e per i lavori il corrispettivo d'appalto è stabilito *“a corpo”* ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. dddd) e dell'articolo 59, comma 5-bis, del Codice.

Pertanto, nella determinazione del prezzo offerto, il Concorrente dovrà tener conto di tutti gli oneri ad essa derivanti, considerato che sono a suo carico e comunque compresi nel prezzo a corpo tutti gli obblighi generali e speciali indicati nella documentazione di gara.

Tra l'altro ed in particolare, trattandosi di corrispettivo per lavori *“a corpo”*, si evidenzia che, comunque, la stima dei lavori presente nella documentazione di gara assume valore meramente indicativo, essendo stata redatta ai soli fini della determinazione del valore dei lavori da porre a

base di gara, e non potrà in nessun caso costituire, in sede esecutiva, motivo per richieste dell'Impresa di maggiori oneri o per variazioni ai lavori rispetto a quanto risultante nei documenti contrattuali.

5. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

5.1 Sono ammessi a partecipare alla gara gli Operatori Economici di cui all'art. 45 del Codice, in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti nel presente disciplinare.

5.2. In particolare - Raggruppamenti temporanei e Consorzi ordinari di operatori economici

In caso di partecipazione in Raggruppamento temporaneo il Concorrente può presentarsi nei modi e nelle forme previste dall'art. 48 del Codice.

In caso di Raggruppamenti di tipo "*orizzontale*", o di partecipazione di Consorzio ordinario di Operatori Economici (in forma orizzontale), i requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti dalla mandataria o da una impresa del Consorzio nella misura minima del 40% e la restante parte cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese del Consorzio ciascuna nella misura minima del 10%.

In caso di Raggruppamenti di tipo "*verticale*" o di partecipazione di Consorzio (in forma verticale), il mandatario o uno dei consorziati deve possedere i requisiti per i lavori della categoria prevalente, mentre i mandanti o le altre imprese consorziate possiedono i requisiti relativi alla progettazione, e/o alle categorie scorporabili, e/o all'avviamento e/o al service.

Sono ammessi Raggruppamenti "*misti*".

Ogni partecipante al Raggruppamento e ogni consorziato deve possedere autonomamente i requisiti di carattere generale.

Ogni Raggruppamento e ogni Consorzio deve possedere nel complesso i requisiti di partecipazione prescritti dal presente disciplinare.

In caso Raggruppamento non ancora costituito, la domanda di partecipazione alla gara andrà presentata da tutti i soggetti che intendono raggrupparsi.

5.3. In particolare - Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) sono tenuti ad indicare, con la domanda di partecipazione, per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. Nel caso di omissione di tale ultima dichiarazione si assume che il Consorzio abbia partecipato per sé medesimo.

5.4. In particolare - Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) del Codice

In caso di Consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) del Codice la citata domanda di partecipazione alla gara andrà presentata, nel caso di consorzio già costituito, dal Consorzio medesimo o, nel caso di Consorzio non ancora costituito, da tutti i soggetti che intendono consorziarsi.

5.5. In particolare - Aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice

Nel caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. f) del Codice, deve essere indicata nella domanda di partecipazione la tipologia della rete di imprese (con soggettività giuridica, senza soggettività giuridica, ma con organo comune di rappresentanza, senza soggettività giuridica senza organo comune o con organo comune privo di rappresentanza), deve essere indicata la compagine delle imprese retiste che partecipa alla presente procedura, l'impresa retista mandataria, nonché il titolo in forza del quale l'impresa retista assume tale ruolo di mandataria, assumendo, qualora non sia già stato conferito, l'impegno del conferimento del mandato in caso di aggiudicazione, devono, infine, essere indicate le quote dei lavori e/o dei servizi assunte

5.6. In particolare - Soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. g) del Codice (GEIE)

Nel caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. g) del Codice, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal soggetto medesimo.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla procedura è richiesto il possesso di tutti i seguenti requisiti.

6.1. Requisiti di carattere generale

Assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

6.2. Requisiti per la progettazione (Fase 1)

A. Capacità economico-finanziaria

Fatturato globale per servizi attinenti all'architettura e ingegneria, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per un importo non inferiore all'importo della progettazione a base di gara.

B. Capacità tecnico-professionale

1. Avvenuto espletamento, nei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, quali indicate all'art. 4.2. del presente disciplinare, per un importo globale non inferiore a 1,5 volte l'importo dei lavori oggetto di progettazione. In caso di Raggruppamento di professionisti, il requisito dovrà essere posseduto dalla Capogruppo dei professionisti nella misura minima del 40%.
2. Avvenuto svolgimento, nei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti alla classe e categoria di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, quali indicate all'art. 4.2. del presente disciplinare, per un importo totale non inferiore a 0,6 volte l'importo dei lavori oggetto di progettazione. Il presente requisito non è frazionabile. In caso di Raggruppamento di professionisti, il requisito dovrà essere posseduto dalla Capogruppo dei professionisti.
3. Numero di unità minime di tecnici per lo svolgimento dell'incarico di progettazione non inferiore a cinque. È richiesta la presenza di un professionista in possesso dei requisiti

previsti dalla legge per il Coordinatore della sicurezza in fase di Progettazione previsti dall'art. 98 D. Lgs n. 81/2008, al fine della redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento. Dovrà altresì essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

C. Requisiti di idoneità professionale

- L'incarico di progettazione dovrà essere svolto da soggetti iscritti, già al momento della partecipazione alla gara, negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali per la tipologia di prestazione da svolgere.
- Nel caso di società di professionisti o società di ingegneria è richiesta l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'attività conferente.
- Per le società di professionisti è altresì richiesto: di disporre di un organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità.
- Per le società di ingegneria è altresì richiesto: (i) di disporre di almeno un direttore tecnico in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 3 del D.M. n. 263 del 02.12.2016; (ii) di disporre di un organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità.

6.2.1 In particolare - Operatore Economico provvisto di qualificazione SOA per prestazione di progettazione

L'Operatore Economico provvisto di attestazione SOA per progettazione e costruzione - occorrente qualificazione per progettazione fino alla VII classifica - qualora intenda svolgere in proprio la progettazione dovrà comunque possedere in proprio tutti i requisiti richiesti per la progettazione, incluso quelli per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

6.2.2 In particolare - Operatore Economico NON provvisto di qualificazione SOA per prestazione di progettazione (o che, pur essendone provvisto, non intenda svolgere in proprio la progettazione)

Qualora l'Operatore Economico concorrente sia sprovvisto dell'Attestazione SOA per le prestazioni di progettazione, ovvero, nel caso in cui, pur in possesso di Attestazione SOA anche per le attività di progettazione, non intenda partecipare alla procedura di che trattasi mediante il proprio staff tecnico, potrà partecipare alla gara "associando" (cioè riunendosi in raggruppamento temporaneo) oppure semplicemente "indicando" uno dei soggetti di cui all'art. 46, c. 1, del Codice per lo svolgimento della progettazione. In questo caso, il progettista associato/indicato dal Concorrente, dovrà possedere i requisiti richiesti per la progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

6.2.3 In particolare - Progettisti "indicati"

Nel caso di pluralità di progettisti "indicati", questi ultimi, qualora l'Operatore Economico si aggiudichi la gara, dovranno comunque costituirsi in autonomo Raggruppamento temporaneo per lo svolgimento dell'attività progettuale. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti della compagine progettuale, anche nel caso di più progettisti "indicati" si applica quanto previsto per i Raggruppamenti di progettisti.

6.2.4 In particolare - Raggruppamento di progettisti

Qualora la progettazione sia affidata ad un Raggruppamento di progettisti (indicato oppure in Raggruppamento con l'Operatore Economico), i requisiti di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione devono essere posseduti dal Raggruppamento.

La persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche dovrà essere espressa dal capogruppo del Raggruppamento.

I Raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista, laureato (o diplomato tecnico, qualora la prestazione non richieda la laurea) abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione. I requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.

6.3. Requisiti per i lavori (Fase 2)

Possesso di Attestazione SOA, in corso di validità, nelle seguenti categorie e classifiche:

Categoria	Classifica
OS 14	VII

6.3.1 In particolare – Raggruppamenti temporanei di imprese e Consorzi ordinari di operatori economici

In caso di RTI o di Consorzio ordinario di Operatori Economici i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dalla mandataria o da un consorziato nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dagli altri consorziati ciascuna nella misura minima del 10 per cento.

7. AVVALIMENTO

7.1 NON è ammesso l'avvalimento per il requisito di iscrizione in Categoria SOA OS 14, ai sensi in dell'articolo 89, comma 11, del Codice.

7.2 Per la progettazione, in coerenza a quanto stabilito dall'art. 89 comma 6 del Codice e dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato nella sentenza n. 20 del 9.7.2020, si precisa che dell'avvalimento può servirsi il soggetto che assume la veste di "Concorrente" nella gara. Il progettista semplicemente "individuato" non riveste tale qualifica; pertanto, l'avvalimento è utilizzabile dai progettisti in raggruppamento con l'operatore concorrente, ma non dal progettista "individuato".

7.3 Nel caso di avvalimento relativo a titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f), o alle esperienze professionali pertinenti, l'ausiliaria dovrà eseguire direttamente le prestazioni per le quali tali requisiti sono richiesti.

7.4 Ai fini di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 89 del Codice, il Concorrente che intende avvalersi dell'istituto dell'avvalimento allega, oltre alla propria documentazione indicata nel presente disciplinare, a pena esclusione, quanto segue:

per l'impresa ausiliaria

- a. una dichiarazione sottoscritta da parte del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice (le dichiarazioni di cui al comma 1, 2 e 5 - lett. l), del medesimo articolo dovranno essere rese da tutti i soggetti ivi previsti);
- b. una dichiarazione sottoscritta da parte del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento;
- c. una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il Concorrente e verso AISA IMPIANTI S.P.A. a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il Concorrente;
- d. una dichiarazione sottoscritta da parte del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 48 del Codice, né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 80, comma 5, lett. m), con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- e. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; il contratto dovrà contenere quanto previsto dall'art. 88 del D.P.R. n. 207/2010 e dovrà riportare in modo compiuto esplicito ed esauriente l'oggetto, le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata ed ogni altro elemento utile ai fini dell'avalimento.

6.4 Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un Concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, così come stabilito dal comma 7 del più volte citato art. 89.

8. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del Codice, ed è ammesso, sempreché il Concorrente abbia indicato nella documentazione di gara la volontà di avvalersene, nei limiti qui di seguito riportati:

Attività	Subappalto
PROGETTAZIONE	Non consentito (*)
LAVORI	Fino ad un massimo del 50% dei lavori (**)

(*) Fatto salvo quanto previsto dall'art. 31, c. 8, del Codice.

(**) Art. 105, c. 1, del Codice.

9. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO – TERMINE PER LA RICHIESTA

9.1 Agli Operatori Economici che intendono partecipare alla presente procedura di gara è fatto obbligo di effettuare un sopralluogo presso l'Impianto di recupero integrale di rifiuti di San Zeno (Strada vicinale dei Mori snc, 52100 Arezzo (AR)), allo scopo di valutare le condizioni dei luoghi di esecuzione dei lavori, le modalità di accesso alle aree ed agibilità delle stesse con i mezzi operativi

nonché per prendere conoscenza di tutte le eventuali limitazioni e/o requisiti operativi per l'esecuzione dell'appalto.

9.2 L'Operatore Economico dovrà presentare la richiesta di sopralluogo a mezzo pec da inviare all'indirizzo aisaimpanti@pec.it a partire dal giorno 15/07/2023 ed entro e non oltre il giorno 25/09/2023, termine ultimo. Nella richiesta potrà essere indicata una o più date di gradimento, entro i sette giorni successivi. La Stazione Appaltante si riserva di fissare l'appuntamento in funzione delle proprie esigenze organizzative.

9.3 Il sopralluogo dovrà essere eseguito da:

- il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico dell'Operatore Economico, munito di proprio documento di riconoscimento e copia del certificato/visura C.C.I.A.A. ovvero Attestazione S.O.A. dal quale risulti la qualifica rivestita;
- un procuratore, munito di proprio documento di riconoscimento e copia della procura notarile ovvero di certificato/visura C.C.I.A.A. dal quale risulti la qualifica rivestita;
- un dipendente tecnico dell'Operatore Economico, munito di proprio documento di riconoscimento e di specifica delega sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, nella quale sia dichiarata la sussistenza del rapporto di lavoro dipendente e la qualifica tecnica dello stesso. Alla delega di cui sopra dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante.

9.4 Al sopralluogo è ammessa la presenza di ulteriori soggetti oltre a quello individuato ai sensi del precedente punto, purché i loro nominativi siano stati previamente comunicati alla Stazione Appaltante.

9.5 In caso di partecipazione di **Raggruppamenti temporanei** o di Consorzi ordinari o Rete d'impresе è sufficiente l'esecuzione del sopralluogo da parte dell'Impresa che sarà indicata come **Mandataria o Capogruppo** a condizione che quest'ultima produca **delega scritta di tutte le mandanti**. Diversamente, il sopralluogo dovrà essere singolarmente effettuato da ciascun componente il Raggruppamento temporaneo (o Consorzio ordinario o Rete d'impresе).

9.6 In caso di Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro, di Consorzio di imprese artigiane o Consorzio stabile il sopralluogo deve essere effettuato dal Consorzio.

9.7 All'atto del sopralluogo verrà rilasciata al Concorrente l'“*Attestato di avvenuto sopralluogo*”, da allegare alla documentazione di gara con le modalità più avanti indicate. Si precisa che al Concorrente verrà rilasciata fotocopia dell'attestato; l'originale resterà agli atti della Stazione Appaltante.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – PUNTEGGI

10.1 L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'“*offerta economicamente più vantaggiosa*”, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

10.2 L'appalto sarà aggiudicato al Concorrente che avrà presentato l'offerta che otterrà il punteggio più elevato su un totale di 100 punti, così suddivisi:

OFFERTA TECNICA	PUNTI
A) <u>Elementi qualitativi</u> :	

A.1 Caratteristiche della griglia e del sistema di combustione	17
A.2 Soluzioni per incrementare la protezione dalla corrosione della camera di combustione e del generatore di vapore	12
A.3 Soluzioni per mantenere il più a lungo possibile la capacità di scambio termico dei surriscaldatori	8
A.4 Soluzioni per mantenere il più a lungo possibile la capacità di scambio termico degli economizzatori 1A e 1B	8
A.5 Qualità della strumentazione e delle valvole fornite	5
A.6 Caratteristiche migliorative del livello base richiesto dalla Stazione appaltante per i quadri elettrici	3
A.7 Presenze di ridondanze dove non richiesto dalla Stazione appaltante	5
A.8 Caratteristiche dell'isolamento termico migliorative rispetto a quelle richieste dalla Stazione appaltante	2
B) Elementi quantitativi:	
B.1 Incremento del rendimento termico del generatore di vapore al valore carico nominale	10
B.2 Riduzione della concentrazione di CO ad un valore inferiore a quella minima richiesta al carico nominale	5
TOTALE OFFERTA TECNICA	75

OFFERTA ECONOMICA	PUNTI
Prezzo offerto	25

10.3 I punteggi assegnati ai Concorrenti per gli elementi qualitativi, elementi quantitativi e prezzo, qualora siano presenti decimali, saranno troncati alla seconda cifra decimale, senza arrotondamenti.

10.4 Nel caso in cui le offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, l'appalto sarà aggiudicato all'offerta che abbia ottenuto il miglior punteggio tecnico; qualora si verificasse che, due o più offerte aventi lo stesso punteggio finale, presentassero anche il medesimo punteggio tecnico, al fine dell'aggiudicazione, si procederà al sorteggio pubblico.

10.5 N.B. Il Concorrente, qualora aggiudicatario, è vincolato alle proposte formulate nell'offerta tecnica, senza alcuna modifica del corrispettivo di aggiudicazione.

11. OFFERTA TECNICA – MODALITÀ E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

A) OFFERTA TECNICA - ELEMENTI QUALITATIVI

11.1 La valutazione dell'offerta tecnica relativamente agli elementi qualitativi sarà effettuata attribuendo al singolo concorrente un coefficiente valutativo, espresso, per ciascun elemento dell'offerta, come segue:

Valutazione	Coefficiente
Ottima	1

Molto buona	0,8
Buona	0,6
Discreta	0,4
Minima	0,2
Insufficiente/inidoneo/assente	0

11.2 La Commissione potrà assegnare anche coefficienti di valore intermedio rispetto a quelli sopra indicati.

11.3 L'attribuzione del punteggio al concorrente avverrà **moltiplicando il punteggio previsto per il singolo elemento per il coefficiente di valutazione risultante dalla media dei giudizi espressi dai singoli Commissari.**

11.4 Nel caso di coefficiente con più decimali, il coefficiente sarà troncato al secondo decimale, senza arrotondamenti.

11.5 **Elemento A.1 - Caratteristiche della griglia e del sistema di combustione**

Verranno valutate le caratteristiche della griglia e del sistema di combustione ed in particolare:

- a) la modalità di gestione delle arie primarie, secondarie e di ricircolo;
- b) posizione di iniezione delle arie;
- c) modello CFD in cui si evidenzii il rispetto dei tempi di permanenza dei fumi nella camera di postcombustione calcolati nel modello CFD della Stazione appaltante, o un incremento dei tempi in parola;
- d) cinematismi delle griglie, modalità di movimentazione del rifiuto, inclinazione delle griglie, eventuale presenza di più "treni" di griglie;
- e) centralina oleodinamica;
- f) qualità dei materiali impiegati, anche per il "tappeto" della griglia;
- g) caratteristiche dei refrattari, possibilmente migliorative rispetto a quelle minime richieste dalla Stazione appaltante;
- h) tipi, materiali, disposizione delle riprese di carico e degli ancoraggi per il refrattario;
- i) modalità di posa dei refrattari;
- j) il diagramma di combustione con indicazione anche delle aree di sovraccarico;
- k) manutenzioni periodiche, ordinarie e straordinarie.

11.6 **Elemento A.2 - Soluzioni per incrementare la protezione dalla corrosione della camera di combustione e del generatore di vapore**

Verranno valutate le soluzioni per incrementare la protezione dalla corrosione della camera di combustione e del generatore di vapore ed in particolare:

- a) Soluzioni tecnologiche proposte;
- b) Caratteristiche degli eventuali materiali proposti.

11.7 **Elemento A.3 - Soluzioni per mantenere il più a lungo possibile la capacità di scambio termico dei surriscaldatori**

Verranno valutate le soluzioni per mantenere il più a lungo possibile la capacità di scambio termico dei surriscaldatori ed in particolare:

- a) Soluzioni tecnologiche proposte;
- b) Caratteristiche degli eventuali materiali proposti.

11.8 Elemento A.4 - Soluzioni per mantenere il più a lungo possibile la capacità di scambio termico degli economizzatori 1A e 1B

Verranno valutate le soluzioni per mantenere il più a lungo possibile la capacità di scambio termico degli economizzatori 1A e 1B, ed in particolare:

- a) Soluzioni tecnologiche proposte;
- b) Caratteristiche degli eventuali materiali proposti.

11.9 Elemento A.5 - Qualità della strumentazione e delle valvole fornite

Verrà valutata la qualità della strumentazione e delle valvole fornite ed in particolare:

- a) tipologia degli strumenti e principi di misura;
- b) tipologia dell'installazione
- c) marca e modello degli strumenti;
- d) tipologia delle valvole;
- e) tipologia dell'installazione;
- f) marca e modello delle valvole;
- g) posizione degli strumenti e delle valvole;
- h) funzione di ogni strumento e di ogni valvola.

11.10 Elemento A.6 - Caratteristiche migliorative del livello base richiesto dalla Stazione appaltante per i quadri elettrici

Verranno valutate le caratteristiche migliorative del livello base richiesto dalla Stazione appaltante per i quadri elettrici ed in particolare:

- a) tipologia dei quadri;
- b) gli aspetti migliorativi rispetto agli standard richiesti dalla Stazione appaltante.

11.12 Elemento A.7 - Presenze di ridondanze dove non richiesto dalla Stazione appaltante

Verranno valutate le presenze di ridondanze dove non richiesto dalla Stazione appaltante ed in particolare:

- a) tipologia di ridondanza;
- b) punti di applicazione delle ridondanze;
- c) apparecchiature utilizzate per le ridondanze;
- d) funzione delle ridondanze.

11.13 Elemento A.8 – Caratteristiche dell'isolamento termico migliorative rispetto a quelle richieste dalla stazione appaltante

Verranno valutate le caratteristiche dell'isolamento termico migliorative rispetto a quelle richieste dalla Stazione appaltante ed in particolare:

- a) materiali utilizzati;
- b) spessori utilizzati;
- c) rivestimenti esterni utilizzati;
- d) soluzioni tecnologiche proposte.

B) OFFERTA TECNICA - ELEMENTI QUANTITATIVI

11.14 L'attribuzione dei punteggi con riferimento agli elementi quantitativi dell'offerta tecnica avverrà, per ciascun elemento, con applicazione delle formule matematiche qui di seguito indicate.

11.15 Elemento B.1 – Incremento del rendimento termico del generatore di vapore al carico nominale

Il Concorrente dovrà indicare il valore di rendimento termico del generatore di vapore al carico nominale, dichiarato e garantito dallo stesso, espresso in % e alla prima cifra decimale. Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'incremento del rendimento termico rispetto al rendimento termico minimo indicato nella documentazione di gara che qui di seguito si riporta:

Minimo rendimento termico del generatore di vapore: 83,9%

L'incremento del rendimento termico sarà calcolato come segue:

Incremento = Rendimento termico dichiarato dal concorrente - 83,9

Il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente formula, fino al massimo di 10 punti:

Punti = Incremento x 2,44

Ad esempio, se il Concorrente dichiara un rendimento del 86,0% otterrà il seguente numero di punti:

Incremento = 86,0 - 83,9 = 2,1;

Punti = 2,1 x 2,44 = 5,12.

N.B. Il Concorrente, qualora aggiudicatario, è vincolato al raggiungimento della prestazione dichiarata. Il mancato raggiungimento del livello prestazionale comporta l'applicazione della specifica penale prevista dal Capitolato d'oneri.

11.16 Elemento B.2 – Riduzione della concentrazione di CO ad un valore inferiore a quella minima richiesta al carico nominale

Il Concorrente dovrà indicare il valore di concentrazione di CO al carico nominale, dichiarato e garantito dallo stesso, espresso in mg/Nm³ (riferito all'11% di O₂ secco) e alla prima cifra decimale. Il punteggio verrà attribuito in funzione della riduzione percentuale della concentrazione di CO rispetto alla concentrazione massima indicata nella documentazione di gara che qui di seguito si riporta:

Concentrazione massima di CO: 20 mg/Nm³ (riferita all'11% O₂ secco)

La riduzione della concentrazione sarà calcolata come segue:

Riduzione = 20 - Concentrazione dichiarata dal concorrente

Il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente formula, fino al massimo di 5 punti:

$$\text{Punti} = \text{Riduzione} \times 0,42$$

Ad esempio, se il Concorrente dichiara 12,8 mg/m³ otterrà il seguente numero di punti:

$$\text{Riduzione} = 20,0 - 12,8 = 7,2;$$

$$\text{Punti} = 7,2 \times 0,42 = 3,02.$$

N.B. Il Concorrente, qualora aggiudicatario, è vincolato al raggiungimento della prestazione dichiarata. Il mancato raggiungimento del livello prestazionale comporta l'applicazione della specifica penale prevista dal Capitolato d'oneri.

12. OFFERTA ECONOMICA – MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

I punti relativi all'offerta economica verranno assegnati per intero al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso (pc_{\min}).

Il prezzo sarà determinato applicando all'importo a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza, il ribasso offerto dal Concorrente.

Per i decimali del prezzo, si terranno in considerazione solo le prime due cifre, senza arrotondamenti.

L'attribuzione dei punteggi agli altri concorrenti verrà effettuato secondo la seguente formula:

$$Ppc_i = PO \times pc_{\min} / pc_i$$

nella quale:

- Ppc_i = Punteggio assegnato all'i-esimo concorrente;
- PO = Punti offerta economica
- pc_{\min} = prezzo minimo offerto;
- pc_i = prezzo offerto dall'i-esimo concorrente.

I punteggi risultanti dall'applicazione della formula di cui sopra, qualora presentino più di due decimali, saranno troncati al secondo decimale, senza arrotondamenti.

13. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

13.1 Le informazioni concernenti il Concorrente possono essere rilasciate con MODELLO DGUE compilato nelle parti di competenza dell'Operatore Economico secondo le linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 fornite dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (GU n.170 del 22-7-2016), il cui formato editabile è scaricabile al seguente link <https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>.

13.2 In alternativa al DGUE, la Stazione accetta l'utilizzo dei modelli allegati al presente

disciplinare. Qualora si utilizzino detti modelli la presentazione del DGUE non è necessaria.

13.3 Si intende che tutte le dichiarazioni per le quali non sia stata prodotta autocertificazione o comunque non presenti nel DGUE (nel caso che si opti per l'utilizzo del modello di Gara unico Europeo) vanno comunque rilasciate.

13.4 Si precisa fin d'ora che la proposta tecnica del Concorrente che risulterà aggiudicatario, inclusi eventuali disegni e documentazione a corredo, diventerà obbligo contrattuale per l'Appaltatore stesso in termini di proposte ivi contenute.

13.5 Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

13.6 La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

14.1 La gara si svolgerà in modalità esclusivamente telematica sul **Portale Gare Aisa Impianti** (più oltre semplicemente portale) raggiungibile all'indirizzo [gare.aisaimpianti.it](https://95.110.129.112) oppure <https://95.110.129.112>.

14.2 Non sono ammesse altre modalità di presentazione delle offerte.

14.3 Per poter presentare l'offerta i Concorrenti dovranno previamente registrarsi al Portale seguendo la procedura ivi indicata.

14.4 Per i Raggruppamenti temporanei di Operatori Economici (di seguito anche **RTI**), anche costituendi, deve registrarsi l'Impresa (indicata come) mandataria.

14.5 Effettuato l'accesso al Portale e selezionata la gara oggetto del presente disciplinare, i Concorrenti dovranno caricare, nelle apposite sezioni, la documentazione di seguito indicata.

14.6 Tutta la documentazione caricata dovrà essere in formato PDF e sottoscritta digitalmente in modalità CADES (.pm7) da soggetto munito dei poteri di rappresentanza.

14.7 Dovranno essere utilizzati preferibilmente i modelli predisposti dalla Stazione Appaltante ed allegati al presente disciplinare ove disponibili; nel caso in cui il Concorrente non intenda utilizzare i modelli predisposti dalla Stazione Appaltante, la documentazione presentata dovrà in ogni caso riportare le informazioni contenute in tali modelli.

14.8 Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera ed il testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

*

Chiarimenti in merito all'utilizzo del portale possono essere richiesti al Dott. Andrea Barbini, Servizi legali, tel. 0575 1843633.

(I)

**Documentazione da caricare nella sezione:
Documenti BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Nella sezione Documenti BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA dovrà essere caricata - in **formato PDF sottoscritto digitalmente in modalità CAdES (.p7m)** - tutta la seguente documentazione, sotto pena di esclusione dalla gara.

- **Domanda di partecipazione** come da allegato Modello "A".
 - Nel caso di costituendi Raggruppamenti temporanei la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.
 - La domanda di partecipazione NON deve essere sottoscritta né dai progettisti "indicati" né, in caso di avvalimento, dalle imprese ausiliarie (in entrambi i casi, trattasi di soggetti che non assumono la qualità di concorrente).
- **Garanzia provvisoria**, corrispondente al 2% dell'importo a base d'asta, e, pertanto, pari a € 346.060,51 da costituirsi con le modalità previste dall'art. 93 del Codice e in conformità allo schema tipo di cui Decreto Ministeriale (MISE) 19 gennaio 2018, n. 31.
 - La garanzia dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto emittente e dal/dai soggetto/i garantito/o.
 - L'importo della garanzia può essere ridotto al ricorrere delle fattispecie di cui all'art. 93, comma 7, del Codice, purché documentate/dichiarate dal Concorrente in sede di gara.
 - Nel caso di costituendi Raggruppamenti temporanei e Consorzi ordinari la garanzia provvisoria dovrà essere intestata e sottoscritta da tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento o del Consorzio ordinario. In tal caso, inoltre, la riduzione dell'importo è consentito solo se tutti gli Operatori Economici facenti parte del Raggruppamento o del consorzio ordinario sono in possesso dei requisiti di cui al citato comma 7 dell'art. 93.
- **Contributo ANAC**, da pagarsi secondo le modalità e gli importi stabiliti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac?redirect=%2Fper-le-imprese>
- **PASSOE**, da generare sul portale FVOE ANAC raggiungibile all'indirizzo <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>
Si evidenzia che il PASSOE dovrà essere generato:
 - in caso di Raggruppamenti temporanei, con riferimento a tutte le imprese raggruppate;
 - in caso di Consorzio di cui all'art. 45 lett. b) e c) del Codice, con riferimento al Consorzio e alla consorziata/e esecutrice;
 - in caso di Consorzio di cui all'art. 45 lett. e) del Codice, con riferimento a tutte le imprese consorziate;
 - in caso di progettisti "indicati", anche con riferimento a tutti i progettisti indicati (da qualificarsi, ai soli fini della generazione del PASSOE, come "mandanti").
 - in caso di avvalimento, con anche con riferimento all'impresa ausiliaria.
- **Attestato di avvenuto sopralluogo**, rilasciato dalla Stazione Appaltante in sede di sopralluogo (cfr., sopra, paragrafo "9. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO").
- **Dichiarazione compagine progettazione**, come da allegato Modello "B".
 - La dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutti i progettisti raggruppati/indicati.

INOLTRE, utilizzando la sottosezione “Altri” della sezione Documenti BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, dovrà essere altresì caricata la seguente ulteriore documentazione:

- **Dichiarazione/i requisiti generali**, come da allegato Modello “C” (“C1” per i progettisti singole persone fisiche).
 - La dichiarazione dovrà essere resa:
 - o dal legale rappresentante/procuratore, per ciascuna ditta/impresa /consorzio;
 - o da ciascun progettista persona fisica indicato o raggruppato (incluso giovane professionista);
 - o in caso di consorzio di cooperative, di imprese artigiane o stabile, anche dalla/e consorziata/e indicata/e quali esecutrici;
 - o in caso di avalimento, anche dall’ausiliaria;
 - o in caso di Consorzio ordinario di operatori economici, da tutti i consorziati;
 - o in caso di cooptazione anche dalla/e impresa/e cooptata/e.
- **Attestazione/i SOA**, in corso di validità, comprovante il possesso dei requisiti per l’esecuzione dei lavori.

Nonché, qualora ne ricorra il caso:

- Procura, qualora la documentazione di gara sia sottoscritta da Procuratore;
- Per i Raggruppamenti temporanei già costituiti: mandato con rappresentanza in copia conforme.

(II)

Documentazione da caricare nella sezione:

Documentazione BUSTA “B” – OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUALITATIVI

Nella sezione Documentazione BUSTA “B” – OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUALITATIVI dovrà essere caricata - in **formato PDF sottoscritto digitalmente in modalità CADES (.p7m)** - la sotto indicata documentazione.

In caso di costituendo Raggruppamento temporaneo di concorrenti, o Consorzio di ordinario di operatori economici, tutta la documentazione dovrà essere firmata da tutti i componenti il Raggruppamento o Consorzio ordinario.

Si ricorda che i progettisti “indicati”, le (eventuali) imprese cooptate e le (eventuali) imprese ausiliarie, non assumendo la veste di concorrenti, NON devono sottoscrivere l’offerta tecnica.

N.B.: NON dovranno essere presenti, nella documentazione di seguito indicata, dati da inserirsi nell’”OFFERTA TECNICA – ELEMENTI QUANTITATIVI” o nell’”OFFERTA ECONOMICA”

N.B. A portale dovrà essere caricata una UNICA CARTELLA COMPRESSA (.ZIP) denominata
--

“Elementi qualitativi” contenente le seguenti distinte cartelle, corrispondenti a ciascun elemento di valutazione:

- **Cartella Elemento A.1** (Caratteristiche della griglia e del sistema di combustione)
- **Cartella Elemento A.2** (Soluzioni per incrementare la protezione dalla corrosione della camera di combustione e del generatore di vapore)
- **Cartella Elemento A.3** (Soluzioni per mantenere il più a lungo possibile la capacità di scambio termico dei surriscaldatori)
- **Cartella Elemento A.4** (Soluzioni per mantenere il più a lungo possibile la capacità di scambio termico degli economizzatori 1A e 1B)
- **Cartella Elemento A.5** (Qualità della strumentazione e delle valvole fornite)
- **Cartella Elemento A.6** (Caratteristiche migliorative del livello base richiesto dalla Stazione appaltante per i quadri elettrici)
- **Cartella Elemento A.7** (Presenze di ridondanze dove non richiesto dalla Stazione appaltante)
- **Cartella Elemento A.8** (Caratteristiche dell'isolamento termico migliorative rispetto a quelle richieste dalla Stazione appaltante)

All'interno delle singole cartelle sarà contenuta la documentazione, **ciascun singolo file firmato digitalmente**, qui di seguito elencata per ogni elemento di valutazione.

→ Cartella Elemento A.1 (Caratteristiche della griglia e del sistema di combustione)

La cartella dovrà contenere quanto segue.

Documentazione da presentare	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazione max 30 facciate A4 ▪ Elaborato grafico del P&ID della griglia e del sistema di combustione; ▪ N.1 elaborato grafico della camera di combustione e postcombustione con indicazione delle posizioni di ingresso delle arie e dei refrattari impiegati; ▪ modello CFD della camera di combustione e della camera di post combustione ▪ N.1 elaborato grafico dello spintore; ▪ N.1 elaborato grafico delle griglie; ▪ N.1 elaborato grafico per 	<p>Descrizione delle caratteristiche della griglia e del sistema di combustione. In particolare dovranno essere descritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la modalità di gestione delle arie primarie, secondarie e di ricircolo; b) posizione di iniezione delle arie; c) modello CFD in cui si evidenzia il rispetto dei tempi di permanenza dei fumi nella camera di postcombustione calcolati nel modello CFD della Stazione appaltante, o un incremento dei tempi in parola; d) cinematismi delle griglie, modalità di movimentazione del rifiuto, inclinazione delle griglie, eventuale presenza di più “treni” di griglie; e) centralina oleodinamica; f) qualità dei materiali impiegati, anche per il “tappeto” della griglia; g) caratteristiche dei refrattari, possibilmente migliorative rispetto a quelle minime richieste dalla Stazione appaltante; h) tipi, materiali, disposizione delle riprese di carico e degli

<p>ciascuno degli elementi che costituiscono il “tappeto” della griglia;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Schede tecniche della griglia ▪ Schede tecniche dei refrattari impiegati ▪ Descrizione della stratificazione dei materiali refrattari di post combustione ▪ Schede tecniche dei materiali impiegati ▪ N.1 elaborato grafico degli ancoraggi per il refrattario ▪ diagramma di combustione dettagliato con indicazione anche delle aree di sovraccarico 	<p>ancoraggi per il refrattario;</p> <ul style="list-style-type: none"> i) modalità di posa dei refrattari; j) il diagramma di combustione dettagliato con indicazione anche delle aree di sovraccarico, possibilmente migliorative di quelle a base di gara; k) manutenzioni periodiche, ordinarie e straordinarie.
--	---

→ **Cartella Elemento A.2** (Soluzioni per incrementare la protezione dalla corrosione della camera di combustione e del generatore di vapore)

La cartella dovrà contenere quanto segue.

Documentazione da presentare	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazione max 5 facciate A4 ▪ Eventuali schede tecniche di materiali e attrezzature 	<p>Descrizione delle soluzioni per incrementare la protezione dalla corrosione della camera di combustione e del generatore di vapore. In particolare dovranno essere descritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Soluzioni tecnologiche proposte; b) Caratteristiche degli eventuali materiali proposti.

→ **Cartella Elemento A.3** (Soluzioni per mantenere il più a lungo possibile la capacità di scambio termico dei surriscaldatori)

La cartella dovrà contenere quanto segue.

Documentazione da presentare	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazione max 5 facciate A4 ▪ Eventuali schede tecniche di materiali e attrezzature 	<p>Descrizione delle soluzioni per mantenere il più a lungo possibile la capacità di scambio termico dei surriscaldatori. In particolare dovranno essere descritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Soluzioni tecnologiche proposte; b) Caratteristiche degli eventuali materiali proposti.

→ **Cartella Elemento A.4** (Soluzioni per mantenere il più a lungo possibile la capacità di scambio termico degli economizzatori 1A e 1B)

La cartella dovrà contenere quanto segue.

Documentazione da presentare	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Relazione max 5 facciate A4 Eventuali schede tecniche di materiali e attrezzature 	<p>Descrizione delle soluzioni per mantenere il più a lungo possibile la capacità di scambio termico degli economizzatori 1A e 1B. In particolare dovranno essere descritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Soluzioni tecnologiche proposte; b) Caratteristiche degli eventuali materiali proposti.

→ **Cartella Elemento A.5** (Qualità della strumentazione e delle valvole fornite)

La cartella dovrà contenere quanto segue.

Documentazione da presentare	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Relazione max 10 facciate A4 P&ID con indicazione degli strumenti e delle valvole, con relative nomenclature e sigle 	<p>Descrivere la qualità della strumentazione e delle valvole fornite. In particolare dovranno essere descritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) tipologia degli strumenti e principi di misura; b) tipologia dell'installazione c) marca e modello degli strumenti; d) tipologia delle valvole; e) tipologia dell'installazione; f) marca e modello delle valvole; g) posizione degli strumenti e delle valvole; h) funzione di ogni strumento e di ogni valvola.

→ **Cartella Elemento A.6** (Caratteristiche migliorative del livello base richiesto dalla Stazione appaltante per i quadri elettrici)

La cartella dovrà contenere quanto segue.

Documentazione da presentare	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Relazione max 10 facciate A4 Eventuali schede tecniche dei prodotti 	<p>Descrivere le caratteristiche migliorative del livello base richiesto dalla Stazione appaltante per i quadri elettrici. In particolare dovranno essere descritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) tipologia dei quadri; b) gli aspetti migliorativi rispetto agli standard richiesti dalla Stazione appaltante.

→ **Cartella Elemento A.7** (Presenze di ridondanze dove non richiesto dalla Stazione appaltante)

La cartella dovrà contenere quanto segue.

Documentazione da presentare	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Relazione max 10 facciate A4 Schede tecniche delle attrezzature proposte 	<p>Descrivere le presenze di ridondanze dove non richiesto dalla Stazione appaltante. In particolare dovranno essere descritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) tipologia di ridondanza; b) punti di applicazione delle ridondanze; c) apparecchiature utilizzate per le ridondanze; d) funzione delle ridondanze.

→ **Cartella Elemento A.8** (Caratteristiche dell'isolamento termico migliorative rispetto a quelle richieste dalla Stazione appaltante)

La cartella dovrà contenere quanto segue.

Documentazione da presentare	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Relazione max 10 facciate A4 Schede tecniche dei materiali proposti 	<p>Descrivere le caratteristiche dell'isolamento termico migliorative rispetto a quelle richieste dalla Stazione appaltante. In particolare dovranno essere descritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) materiali utilizzati; b) spessori utilizzati; c) rivestimenti esterni utilizzati; d) soluzioni tecnologiche proposte.

(III)

Documentazione da caricare nella sezione:

Documenti BUSTA "C" – OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUANTITATIVI

Nella sezione Documenti BUSTA "C" – OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUANTITATIVI dovrà essere caricata - in **formato PDF sottoscritto digitalmente in modalità CAdES (.p7m)** - la seguente documentazione, sotto pena di esclusione dalla gara:

- **Offerta tecnica - Elementi quantitativi**, redatta come da allegato **Modello "D"**.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione:

- del valore di rendimento termico garantito dal concorrente (che non potrà essere inferiore a quello prescritto dalla documentazione di gara);
- del valore di concentrazione di CO garantito dal concorrente (che non potrà essere superiore a quello prescritto dalla documentazione di gara).

In caso di costituendo Raggruppamento temporaneo di concorrenti, o Consorzio di ordinario di

Operatori Economici, l'offerta dovrà essere firmata da tutti i componenti il Raggruppamento o Consorzio.

Si ricorda che i progettisti "indicati", le (eventuali) imprese cooptate e le (eventuali) imprese ausiliarie, non assumendo la veste di concorrenti, NON devono sottoscrivere l'offerta tecnica.

(IV)

Documentazione da caricare nella sezione:

Documentazione BUSTA "D" – OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione Documentazione BUSTA "D" – OFFERTA ECONOMICA dovrà essere caricata - in **formato PDF sottoscritto digitalmente in modalità CAdES (.p7m)** - la seguente documentazione, sotto pena di esclusione dalla gara:

- **Offerta economica**, redatta come da allegato Modello "E".
L'offerta dovrà essere espressa come unico ribasso percentuale sull'importo a base di gara al netto degli oneri di sicurezza.
Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, nell'offerta il concorrente dovrà altresì indicare:
 - l'importo dei propri costi per la manodopera;
 - l'importo oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza.
 In caso di costituendo Raggruppamento temporaneo di Concorrenti, o di Consorzio ordinario di Operatori Economici, l'offerta dovrà essere firmata da tutti i componenti il Raggruppamento o Consorzio.
Si ricorda che i progettisti "indicati", le (eventuali) imprese cooptate e le (eventuali) imprese ausiliarie, non assumendo la veste di concorrenti, NON devono sottoscrivere l'offerta economica.

Si evidenzia che:

- Il ribasso potrà contemplare fino alla terza cifra decimale; in caso di più di tre cifre decimali, saranno tenute in considerazione solo le prime tre, senza arrotondamenti;
- Dovrà essere indicato il ribasso percentuale offerto sia in cifre che in lettere: in caso di discordanza tra le due indicazioni, prevarrà quella in lettere.
- Non sono ammesse offerte condizionate, né alla pari (ribasso zero), né in rialzo.

*

Al termine del caricamento di tutta la documentazione il concorrente dovrà **completare la procedura con il tasto "INVIA OFFERTA"**.

Ad avvenuta presentazione dell'offerta verrà trasmessa alla PEC del concorrente una comunicazione di conferma.

*

14.9 Sino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte è possibile annullare l'offerta presentata. L'avvenuto annullamento verrà confermato al concorrente per PEC. A seguito di annullamento, è possibile ripresentare l'offerta sino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

14.10 Decorso il termine di presentazione delle offerte non è più possibile inviare l'offerta.

14.11 In caso di presentazione dell'offerta, la documentazione caricata a Portale dal concorrente resta a disposizione dello stesso per almeno 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

14.12 La documentazione caricata relativa alle offerte non inviate viene cancellata alla scadenza della gara.

14.13 La documentazione caricata relativa alle offerte annullate viene cancellata al momento dell'annullamento.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

15.1 Si applica l'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

15.2 Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al Concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

15.3 Ove il Concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

15.4 La Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura in caso di inutile decorso del termine assegnato, così come nel caso di produzione di documentazione inidonea.

15.5 Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è comunque sempre facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i Concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

16.1 Tutte le sedute pubbliche di gara si terranno in presenza presso la Sede Amministrativa di AISA IMPIANTI S.p.A., sita in Arezzo (AR), Via Trento Trieste, 165. NON è prevista la possibilità di assistere da remoto con modalità telematiche.

16.2 Alle sedute pubbliche potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito di delega se diverso dal legale rappresentante o procuratore. Altri soggetti potranno presenziare solo in qualità di uditori.

16.3 La prima seduta pubblica si terrà nella data indicata al paragrafo 2 del presente disciplinare. Delle successive sedute sarà data comunicazione ai Concorrenti mediante pubblicazione di avviso nella cartella della gara, raggiungibile all'indirizzo <https://www.aisaimpanti.it/>, sezione Società trasparente, sottosezione Bandi di gara / Bandi scaduti, e/o a mezzo pec.

16.4 Le operazioni di gara potranno essere rinviate o aggiornate ad altra ora o data. In tal caso i concorrenti saranno informati con le modalità di cui al soprastante punto.

16.5 Le operazioni di gara si volgeranno nell'ordine e con le modalità qui di seguito riportate.

1) Apertura BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'apertura delle buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa sarà affidata ad un Seggio di gara appositamente nominato dalla Stazione Appaltante.

Il Seggio di gara procederà, in seduta pubblica, all'apertura della BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA di ciascun partecipante e a verificare la rispondenza del contenuto alle prescrizioni del presente Disciplinare.

Ricorrendone il caso, sarà attivato il soccorso istruttorio.

All'esito positivo delle verifiche effettuate, ammetterà il concorrente alla fase di gara successiva.

2) Apertura BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUALITATIVI

L'apertura delle buste telematiche contenenti l'Offerta tecnica – ELEMENTI QUALITATIVI sarà affidata ad una Commissione giudicatrice costituita da tre esperti, nominata dalla Stazione Appaltante.

La Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica, all'apertura della BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUALITATIVI di ciascun Concorrente risultante ammesso all'esito della precedente fase 1).

La Commissione giudicatrice, in seduta riservata, procederà poi, in una o più sedute, per ciascun Concorrente:

- alla valutazione di conformità della documentazione presentata rispetto a quanto prescritto dal presente disciplinare;
- all'esame e alla valutazione della documentazione e all'assegnazione dei punteggi secondo quanto previsto del presente disciplinare.

3) Apertura BUSTA "C" – OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUANTITATIVI

L'apertura delle buste telematiche contenenti l'Offerta tecnica – ELEMENTI QUANTITATIVI sarà svolta dalla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica, all'apertura della BUSTA "C" – OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUANTITATIVI di ciascun Concorrente ammesso all'esito della precedente fase 2), alla verifica della rispondenza del contenuto alle prescrizioni del presente disciplinare e all'attribuzione dei punteggi applicando le formule matematiche indicate nel presente disciplinare.

4) Apertura BUSTA "D" – OFFERTA ECONOMICA

L'apertura delle buste telematiche contenenti l'Offerta economica sarà svolta dalla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice procederà, quindi, in seduta pubblica, all'apertura della BUSTA "D" – OFFERTA ECONOMICA di ciascun Concorrente ammesso all'esito della precedente fase 3), alla verifica della rispondenza del contenuto alle prescrizioni del presente disciplinare e all'attribuzione del punteggio applicando la formula matematica indicata nel presente disciplinare.

La Commissione giudicatrice procederà quindi a redigere la graduatoria delle offerte, sulla base della sommatoria dei punteggi complessivamente ottenuti da ciascun Concorrente per

l'offerta tecnica e l'offerta economica e a formulare la conseguente proposta di aggiudicazione.

17. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

17.1 Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

17.2 Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

17.3 Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenuta anomala.

17.4 A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

17.5 Il RUP, eventualmente con il supporto della Commissione giudicatrice, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

17.6 Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

18. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

18.1 All'esito delle operazioni di gara, la Commissione giudicatrice formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del Concorrente che ha presentato la migliore offerta.

18.2 Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

18.3 La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, ed art. 86 del Codice, sul Concorrente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

18.4 La Stazione Appaltante, approvata la proposta di aggiudicazione, aggiudica l'appalto.

18.5 L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti. In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, con le conseguenze di legge a carico del concorrente. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

18.6 Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del Concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

18.7 Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni di aggiudicazione. Il termine dilatorio non sarà applicato qualora sia stata presentata o ammessa una sola offerta o non siano state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o disciplinare di gara o se queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva.

18.8 La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

19. VALIDITÀ DELL'OFFERTA

19.1 L'offerta presentata dal Concorrente è vincolante per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

19.2 E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere il differimento di detto termine.

20. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali – GDPR, Regolamento CE, Parlamento Europeo 27.04.2016, n. 679 G.U. 04.05.2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

21. DISPOSIZIONI FINALI

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di interrompere in qualsiasi momento la procedura di gara, così come di non procedere all'aggiudicazione od alla stipula del contratto, qualsiasi sia il motivo, senza che ciò possa determinare l'insorgere di qualsivoglia diritto risarcitorio in capo ai partecipanti alla procedura.

22. ALLEGATI DEL DISCIPLINARE

È allegata al presente disciplinare e ne costituisce parte integrante e sostanziale la segue modulistica di partecipazione:

- Modello A - DOMANDA PARTECIPAZIONE
- Modello B - COMPAGINE PROGETTAZIONE
- Modello C - REQUISITI GENERALI (IMPRESA)
- Modello C1 - REQUISITI GENERALI (PROGETTISTA)
- Modello D - ELEMENTI QUANTITATIVI
- Modello E - OFFERTA ECONOMICA